

Milano, 12 febbraio 2014

Gentilissimo Dottor
LUCA DANIEL FERRAZZI
Presidente VII Commissione Cultura,
Istruzione, Formazione, Comunicazione e Sport

Gentilissimo Presidente,

invio la seguente richiesta di audizione presso la Commissione VII "Cultura, Istruzione, Formazione, Comunicazione e Sport".

Oggetto: Sostegno alla rete dei Sistemi Bibliotecari Lombardi: il ruolo di Regione Lombardia

Allego una scheda di sintesi sul tema in oggetto

Augurandomi che la VII Commissione, da Lei presieduta, possa calendarizzare una audizione sul tema in oggetto, La saluto cordialmente.

Il Presidente del Consorzio
Sistema Bibliotecario Nord Ovest
f.to Nerio Agostini

Via Valassina, 1 Cap 20037 Paderno Dugnano (MI)
Telefono: 02 9906071 E-mail: consorzio@csbno.net

A nome e per conto dei 26 Sistemi Bibliotecari Lombardi, sotto riportati, firmatari del documento “Il Sistema Bibliotecario Lombardo: un modello da difendere”, trasmesso in data 16.12.2013 all'Assessore Regionale alle Culture, Identità e Autonomie dottoressa Cristina Cappellini e con Lei discusso, nell'incontro del 16 dicembre scorso, alla presenza dei firmatari.

Sistema Bibliotecario Bassa Pianura Bergamasca (BG)
Sistema Bibliotecario Seriate Laghi (BG)
Sistema Bibliotecario Valle Seriana (BG)
Sistema Bibliotecario Rete Bibliotecaria Bresciana (BS)
Sistema Bibliotecario Brianza Comasca (CO)
Sistema Bibliotecario Di Como (CO)
Sistema Bibliotecario Lario Ovest (CO)
Sistema Bibliotecario Ovest Como (CO)
Sistema Bibliotecario Provincia di Cremona (CR)
Sistema Bibliotecario Provincia di Lecco (LC)
Sistema Bibliotecario Lodigiano (LO)
Sistema Bibliotecario Grande Mantova (MN)
Sistema Bibliotecario Legenda (MN)
Sistema Bibliotecario Ovest Mantovano (MN)
Sistema Bibliotecario Comune di Milano (MI)
Sistema Bibliotecario Consorzio Nord Ovest Milanese (MI)
Fondazione per Leggere (MI)
Sistema Bibliotecario Milano Est (MI)
Sistema Bibliotecario Nord Est Milanese (MI)
Brianza Biblioteche (MB)
Sistema Bibliotecario Vimercatese (MB)
Sistema Bibliotecario Lomellina (PV)
Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi di Gallarate (VA)
Sistema Bibliotecario Busto Arsizio-Valle Olona (VA)
Sistema Bibliotecario di Saronno (VA)
Sistema Bibliotecario Valli dei Mulini (VA)

Sostegno alla rete dei Sistemi Bibliotecari Lombardi: il ruolo di Regione Lombardia

La legge regionale 81/85 “Norme in materia di biblioteche ...” prevede che Regione Lombardia promuova e disciplini l'organizzazione bibliotecaria regionale; in tale organizzazione, le funzioni-cardine sono assegnate, oltre che alla stessa Regione, alle Province, ai Sistemi Bibliotecari e ai singoli Comuni (in quanto titolari delle proprie strutture bibliotecarie). La norma prevede che Regione e Province concorrano annualmente al finanziamento dei Sistemi Bibliotecari (i cui bilanci sono in gran parte alimentati da risorse dei Comuni ad essi associati).

Dal 2012, a causa del complesso quadro finanziario che coinvolge l'intero comparto della P.A. ma anche a causa dell'incerto destino istituzionale delle Province, in molte aree della Lombardia la quota di finanziamento di origine provinciale ai Sistemi è venuta meno (ciò è certamente accaduto nelle Province di Milano e Monza).

Inoltre, a seguito dell'introduzione della "fiscalizzazione" dei trasferimenti Regione - Province, è venuto meno l'obbligo di destinazione d'uso dei finanziamenti regionali, che transitano comunque nei bilanci provinciali e che - in precedenza- erano obbligatoriamente destinati al sostegno dei Sistemi Bibliotecari. Questo approccio fa potenzialmente venire meno la certezza di finanziamento, di origine regionale, a sostegno dei Sistemi Bibliotecari.

A ottobre 2013, i Sistemi Bibliotecari Lombardi, fortemente preoccupati del nuovo e critico scenario, hanno sottoscritto il documento "Il Sistema Bibliotecario Lombardo: un modello da difendere"; il documento – che conteneva quattro concrete proposte indirizzate a Regione Lombardia - è stato trasmesso all'Assessore Regionale alle Culture, Identità e Autonomie dottoressa Cristina Cappellini ed è stato successivamente con Lei discusso, nell'incontro del 16 dicembre scorso.

Da allora, sono intervenute tre importanti novità:

1) l'entità dei finanziamenti regionali (anno di competenza 2013), ha subito – per i Sistemi Bibliotecari situati in Provincia di Milano – una contrazione del 70% rispetto all'anno precedente, in quanto questa Provincia ha scelto di trasferire soltanto € 100.000 (a fronte di € 380.000 ricevuti da Regione Lombardia). Si ricorda che in Provincia di Milano (a differenza di tutte le altre Province Lombarde, con l'eccezione di quella di Monza) i servizi bibliotecari (catalogazione, trasporto-libri, canoni software, ecc.) vengono realizzati direttamente dai Sistemi Bibliotecari e NON dalla Provincia; sono pertanto i Sistemi Bibliotecari, in logica di sussidiarietà, i corretti destinatari del supporto finanziario regionale.

2) con deliberazione n.ro 1340 del 30.1.2014 della Giunta Regionale è stato prorogato fino al 31.12.2016 il "Programma Regionale Triennale 2010-2012 in materia di biblioteche". In questa fase di profonda sofferenza finanziaria e di incertezza istituzionale degli Enti Provinciali, i Sistemi Bibliotecari ritenevano di dovere, e potere, essere interlocutori fondamentali di Regione Lombardia, per la definizione di politiche bibliotecarie territoriali. Così non è stato. Non notiamo peraltro – nel testo del "Piano" prorogato - nessuna proposta di soluzione alle oggettive problematiche evidenziate in precedenza.

3) Al termine del 2013, con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, supplemento al n. 52 del 28/12/2013, è stato approvato il Bilancio Preventivo 2014-2016.

E' per i Sistemi Bibliotecari fondamentale sapere se le previsioni in esso contenute, hanno tenuto conto – ed in quale misura – della tematica inerente la sopravvivenza ed il sostegno dei Sistemi Bibliotecari, visto che il meccanismo dei trasferimenti fiscalizzati Regione-Province, ha dimostrato – in modo evidente nel 2013 – che può non esistere alcuna corrispondenza tra quanto viene erogato da Regione Lombardia e quanto viene introitato dagli Enti che effettivamente realizzano servizi bibliotecari sul territorio.